



## I Delegati Fisac/CGIL del Fondo Pensione Gruppo Intesa

### ADESSO IL FAPA RISPARMIA E... RENDE DI PIU'

Il giorno 25 giugno si sono tenute a Milano le Assemblee ordinaria e straordinaria dei delegati del Fondo Pensioni Gruppo Intesa (Fapa) per discutere sull'attività di gestione del CdA e deliberare il Rendiconto 2008.

Nella relazione introduttiva dell'assemblea ordinaria, presieduta dal dott. Pietro Francesco De Sarlo, il Direttore Generale e Responsabile del Fondo dott. Nicola Illengo ha ricordato l'impegno profuso dal CdA, insediatosi il 23 ottobre 2008, al fine di massimizzare la trasparenza nei confronti degli iscritti, rafforzare il sistema di garanzie e controlli e uniformare l'assetto e l'operatività del Fondo rispetto alla normativa delle "nuove" forme pensionistiche.

In questo ambito per quanto riguarda la sezione finanziaria **evidenziamo le iniziative prodotte:**

- **Attivazione della Banca Depositaria con il compito, nei confronti degli iscritti, di verifica della corretta valorizzazione del patrimonio e di vigilanza del rispetto dei limiti di investimento.** L'incarico, in ragione della qualità dei servizi e della competitività della condizioni, è stato affidato a Intesa SanPaolo;
- **Affidamento dell'incarico di revisione volontaria del bilancio** alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA;
- **Segnalazione agli organi di vigilanza** di eventuali superamenti dei limiti di investimenti e di eventuali operazioni in conflitto di interessi;
- **Potenziamento ulteriore dei presidi di controllo e monitoraggio delle performances dei gestori e avvio (2° quadrimestre 2009) delle attività propedeutiche all'adozione di un modello di gestione multimanager.** Allo scopo sono state affidate, **con contratto annuale**, le attività di revisione dell'Asset Allocation Strategico e di selezione di monitoraggio dei gestori finanziari rispettivamente a Prometeia Advosir SIM SpA e a MangustaRisk Ltd con l'obiettivo di selezionare i migliori gestori sul mercato per ogni singola linea di investimento. In merito è importante rilevare come la potenzialità negoziale del Fondo abbia consentito di ridurre le richieste economiche iniziali degli Advisor (190.000 euro annui un Advisor) fino alla definizione di un costo di circa la metà per entrambi. Inoltre il conseguente controllo incrociato e la messa in competizione reciproca consentirebbe la massimizzazione delle prestazioni;
- **Revisione delle convenzioni di Gestione Finanziaria nei confronti dei gestori Eurizon ed Epsilon al fine di ridurre le commissioni con decorrenza 01/09/2009 con un risparmio per gli iscritti di circa 400.000 euro.** Nel merito segnaliamo anche l'eliminazione delle commissioni a carico degli iscritti a fronte delle anticipazioni acquisto prima casa e spese sanitarie;
- **Adozione di misure volte al contenimento del rischio attraverso l'introduzione di limiti agli investimenti più cautelativi rispetto a quelli previsti dalla normativa** (riduzione al 2,5% del limite agli investimenti in titoli garantiti da Stati o assimilabili);
- **Inibire ai gestori la possibilità di investimenti diretti** in strumenti finanziari non negoziati in mercati regolamentati, titoli strutturati, cartolarizzazioni non garantite da Stati o Enti pubblici, obbligazioni subordinate, Edge Funds. A tale proposito vale la pena ricordar che quest'ultime misure introdotte si sono dimostrate efficaci nel salvaguardare il Fondo rispetto

alle note vicende di insolvenza e perdita di valore di titoli ad elevato rating (es. Lehman Brothers, B.L. Madoff Investment).

•

Relativamente al rendimento finanziario, pur in un contesto di mercato difficile e impegnativo, sono stati prodotti, grazie anche agli atteggiamenti prudentziali ed ai rigorosi limiti imposti di cui sopra, risultati decisamente apprezzabili, fra i migliori del settore, anche in riferimento ai benchmark.

Per quanto riguarda la sezione assicurativa, il cui rendimento per la determinazione del tasso di rivalutazione delle prestazioni per il periodo 01/01/2008 – 01/01/2009 è pari al 4,81%, sono state rinnovate le convenzioni con il Pool di Compagnie che partecipano alla gestione delle polizze, ma con delle sostanziali novità:

- **Riduzione dei costi (i c.d caricamenti) del 12%.**
- **Revisione delle modalità di calcolo del rendimento** che sarà la media dei risultati delle Gestioni Speciali delle varie Compagnie componenti il Pool e non più il rendimento determinato in base al risultato della Gestione Fondicoll della compagnia delegataria, Fondiaria Sai. Ne consegue l'evidente riduzione del rischio di ottenere rendimenti non soddisfacenti.
- **Riconoscimento del Fondo del diritto al "Riscatto totale" delle riserve maturate** con relativo aumento del potere negoziale e contrattuale del Fondo nei confronti delle Compagnie.

Ricordiamo poi che è stata stipulata con Fondiaria Sai, **dopo una gara che ha visto partecipare 14 Compagnie**, un'apposita convenzione per l'attivazione di un'assicurazione contro il rischio morte e invalidità permanente. L'assicurazione, assolutamente volontaria, **grazie al potenziale negoziale del Fondo che vanta oltre 22.000 iscritti, non ha rivali sul mercato in termini di costi/prestazioni.**

Evidenziamo poi l'adozione di nuovi servizi internet e telefonici volti a:

- Seguire on line lo stato delle pratiche individuali;
- Monitorare quotidianamente i valori quota del fondo;
- Prevedere il check up previdenziale;
- Attivare un sito per gli iscritti alla sezione assicurativa;
- Consentire switch on line in ogni momento dell'anno;
- Estendere orario del call center;

Nell'immediato futuro e non appena ricevuta l'opportuna autorizzazione Covip sarà possibile, per tutti coloro che abbiano compiuto i 52 anni di età, **passare dalla gestione finanziaria a quella assicurativa.**

Nella seduta straordinaria sono poi state approvate le modifiche statutarie in conformità a quanto previsto dalla circolare Covip del 17/01/2008.

In conclusione riteniamo che le rivendicazioni proposte e gli impegni presi dalla Fisac/CGIL, attraverso i propri Delegati ed i propri Consiglieri in occasione della presentazione del programma, **siano ampiamente in linea con i risultati fino ad ora ottenuti da tutto il Consiglio di Amministrazione.** Particolare attenzione è stata rivolta dallo stesso Consiglio sia agli aspetti di trasparenza e controllo nella gestione del fondo sia al contenimento dei costi attraverso la messa in competizione dei migliori gestori sul mercato ed al monitoraggio delle linee d'investimento.

Milano, 29 giugno 2009

I Delegati Fisac/CGIL  
Del Fondo Pensione gruppo Intesa